

Il suo corpo senza vita in una campagna della città normanna. Aveva lasciato l'auto sulla Sp 241

# Era scomparso, trovato morto

Si allontana dalla sua abitazione per due volte e viene ritrovato a Tarsia

di EMANUELE ARMENTANO

TARSIA - Si è conclusa negativamente l'avventura dell'uomo di Roggiano Gravina che nei giorni scorsi si era allontanato da casa e poi ritrovato in ospedale a San Marco Argentano in pieno stato confusionale. Questa volta l'uomo è stato trovato senza vita nelle campagne di Tarsia, in una località abbastanza isolata. I Carabinieri erano già allertati per il precedente messo in atto e temevano che potesse accadere di nuovo. Nel tardo pomeriggio di sabato, intorno alle ore 19, sulla Sp 241 (ex Ss 19) viene avvistata un'auto parcheggiata sul ciglio della strada. Un passante nota qualcosa di strano nelle campagne adiacenti ed avverte i Carabinieri. Precipitatisi sul posto, l'amara scoperta. Il corpo senza vita è della persona già nota alle forze dell'ordine. In pratica, dopo le cure ospedaliere dei giorni scorsi, il cinquantenne era stato dimesso.

Lo scorso 27 marzo, lo ricordiamo, l'uomo era uscito di casa, come tante altre volte, per andare al lavoro. Durante la mattina si sentì telefonicamente con la sorella



Un tratto della Sp 241

dopo di che, a bordo del suo furgone, si allontanò. I tentativi di raggiungerlo telefonicamente fallirono tutti, poiché il cellulare squillava ma lui non rispondeva.

In quella occasione i familiari si preoccuparono moltissimo tanto che nelle ore se-

rali avvertirono i Carabinieri che immediatamente si misero alla ricerca dello scomparso a partire dal territorio di Roggiano Gravina ed allargando man mano le ricerche anche sul comprensorio. In quella occasione, dopo la mezzanotte, in contrada Ri-

piglio di San Marco Argentano, venne individuato il furgoncino dell'uomo. Era aperto, non c'erano le chiavi ed era fermo in posizione strana, non a lato della carreggiata, quasi come fosse stato abbandonato, di corsa senza troppa attenzione.

Le ricerche proseguirono anche la mattina successiva. Il ritrovamento in ospedale lasciò comunque molto mistero attorno all'accaduto.

Un paio di giorni dopo l'uomo era tornato al lavoro, come aveva fatto la volta scorsa, era nuovamente scomparso. Un giorno dopo era stato ridato l'allarme e sabato triste epilogo.

Sul posto gli inquirenti non hanno riscontrato segni di violenza o di colluttazione, il che lascerebbe pensare che con molta probabilità non si tratta di omicidio. La vittima era riversa a terra e molto fa credere che la tecnica usata dall'uomo possa essere la stessa della volta scorsa, un grosso quantitativo di sostanze stupefacenti. Ovviamente solo l'autopsia, disposta già per oggi, riuscirà a chiarire definitivamente le cause della morte. I funerali, quindi, dovrebbero essere disposti già per mercoledì.



Il busto di Pal Engjelli

## Civita. Le danze che rievocano Scanderberg In occasione delle Vallje consegnato il busto di Pal Engjelli

CIVITA - E' tutto pronto nella cittadina del Pollino per la grande giornata delle Vallje, tradizionale appuntamento del martedì dopo Pasqua in cui gruppi di persone in costume tipico rievocano, attraverso canti e danze, le gesta dell'eroe Scanderbeg vittorioso sugli invasori turchi.

Il consueto appuntamento quest'anno sarà arricchito dalla presenza di una delegazione di personaggi illustri dell'associazione di Tirana "Pal Engjelli" che, in questa occasione, farà dono alla cittadina di Civita di un busto raffigurante proprio Pal Engjelli, segretario e ministro degli esteri dell'eroe albanese. La cerimonia partirà questa mattina con un convegno nel museo etnografico e nel pomeriggio, ad apertura delle Vallje, ci sarà la scoperta della del busto con i relativi festeggiamenti.

Un evento da non perdere, anche perché la comunità di Civita si appresta a viverla intensamente vista la presenza, fra i tanti, dell'ambasciatore albanese Llesh Kola, del già ministro degli Interni Igli Toska, del Direttore Esecutivo del sodalizio, Ardian Visha, e del presidente della associazione, Ilirjan Celibashi.

La stessa delegazione sarà impegnata domani, in mattinata a Tarsia, e nel pomeriggio a Spezzano Albanese in occasione della Giornata dell'Amicizia Italo-Albanese sul tema "Un patto di sangue di oltre cinquecento anni". Questo appuntamento, organizzato dall'Associazione Culturale MeEduSA, rientra nel quadro della Giornata Mondiale della Poesia promossa dalla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

em. arm.

## Spezzano Sila. Già si pensa alle amministrative dell'anno prossimo. Abritti candidato? Pd, resa dei conti dopo la sconfitta elettorale

SPEZZANO DELLA SILA - Il dato elettorale che si è determinato lo scorso 28 e 29 marzo nel paese presiliano ha determinato senza dubbio un dato inconfutabile, per quel che riguarda il Pd e il Pdl, i due partiti maggiori. Il partito berlusconiano usando un termine sportivo accrescendo in modo evidente i suoi consensi sta ormai colfiato sul collo del Partito Democratico che ha subito una sconfitta evidentissima e che molto probabilmente potrebbe determinare uno scossone al suo interno. La prima a farne le spese

potrebbe essere la giovane segretaria di sezione Maria Cristina Guido che potrebbe "rassegnare" nei prossimi giorni le proprie dimissioni. Una conseguenza che acuirebbe ulteriormente il conflitto all'interno del Pd spezzano, che cova da tempo sotto la cenere tra il sindaco Tiziano Gigli e l'assessore provinciale Pietro Lecce, con quest'ultimo che potrebbe prendere definitivamente le distanze dal primo cittadino. Un discorso che aprirebbe definitivamente le porte alla candidatura a primo cittadino, alle prossime ele-

zioni amministrative che si terranno il prossimo anno, dell'ex assessore al turismo Franco Abritti, esponente del Pd molto vicino all'attuale assessore provinciale Lecce. Questo per quel che riguarda il partito democratico. Dalla spunta del Pdl, dopo avere appianato i dissapori del passato, forti della vittoria ottenuta alle ultime regionali, almeno per il momento si godono la vittoria, prima di incominciare ad immaginare una possibile strategia per le amministrative 2011.

d. r.

## Luzzi. Rivissuti i canti della Settimana Santa Tanti i fedeli alla tradizionale processione dei "Santarieddri"

di ROBERTO GALASSO

LUZZI - La comunità luzzese ha rivissuto il momento più intenso, più suggestivo e più atteso della Settimana Santa. La tradizionale processione dell'Addolorata e dei Misteri della Passione ha attraversato le strade principali del paese seguita da una folla immensa. Per l'occasione molti emigrati rientrano nella cittadina per esternare la profonda devozione che si tramanda da una generazione all'altra.

Si rinnova un appuntamento di grande fede e particolare devozione. E' toccante veder sfilare migliaia di persone che, anche per un solo attimo, posano il proprio capo sotto il mantello nero stellato dell'Addolorata per chiedere la continua protezione ed affidare alla Madre di Cristo le ansie, le angosce, i problemi di ogni giorno.

La suggestiva statua della Vergine dolente, dal viso e dagli occhi struggenti che toccano profondamente gli animi, e le altre statue dei "Santarieddri" sono portati come da tradizione dai fedeli vestiti con delle tuniche bianche legate con cingoli di corda alla vita e con sulla testa una corona di spine. Un antico rito



La processione dell'Addolorata

che si perpetua nel tempo e di cui ogni luzzese vuole essere protagonista. La processione si è svolta al suono delle "Tòccare" (l'antico strumento di legno azionato da un meccanismo rotatorio manuale dal suono secco e opaco, utilizzato in sostituzione delle campane "legate" per la morte di Gesù), tra i canti penitenziali della folla e le note dolenti della banda musicale cittadina, diretta dal maestro Antonio Pepe.

Affollate di fedeli anche quest'anno le chiese di S. Maria e

dell'Immacolata dove si sono tenute le prediche maggiori del Giovedì e Venerdì Santo. Le meditazioni, svolte da don Antonello Gatto, sono state intervallate dagli antichi canti eseguiti da un gruppo di valenti cantori. Una tradizione ancora che si tramanda negli anni grazie all'opera portata avanti dall'anziano ed instancabile Luciano Altomare.

Il "vecchio" cantore, con l'ausilio della giovane Maria Pia Polizzo, ereditiera della tradizione musicale religiosa luzzese di cui è stato artefice il compianto organista Mariano Rendace, e dopo la morte dell'indimenticato Gerardo Possidente, continua, infatti, a far sentire la sua voce tonante che assieme a quella di altri bravi e giovani cantori contribuisce a rendere sempre più suggestivi i riti liturgici del Triduo Pasquale ed a farli perpetuare nel tempo. Un patrimonio canoro e musicale religioso molto antico che deve essere conservato e valorizzato. Il Triduo Pasquale si è concluso con la Santa Messa solenne nella millenaria chiesa di Sant'Angelo, celebrata dai parroci don Franco Fio-reodon Umile Pastina assieme a don Antonello Gatto, alla presenza delle autorità cittadine.

## Acri. Per la richiesta di finanziamenti Attivo in città lo sportello Artigiancassa Point

ACRI - Dalla partnership Unsic Cosenza e Casartigiani Cosenza, nei giorni scorsi, ad Acri, presso la sede Dell'Unione Sindacale Imprenditori, è nato ed è operativo lo sportello Artigiancassa Point.

"Artigiancassa - si legge in una nota - ha rappresentato per centinaia di migliaia di artigiani in oltre mezzo secolo di vita l'opportunità di acquistare un laboratorio, attrezzature e/o macchinari e le scorte di magazzino, in situazioni economiche a volte difficili come quelle attuali è stato l'indispensabile strumento per attuare una politica di sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa basando l'azione sulle agevolazioni creditizie volta anche a contenere i tassi d'interessi nei periodi con il costo del denaro molto alto. Il problema centrale di artigiani e piccole imprese in questi mesi di crisi durissima è stato e continua ad essere l'accesso al credito e gli effetti di Basilea 2 hanno ulteriormente complicato il quadro della crisi.

Artigiancassa - prosegue il comunicato - è in grado di fornire il proprio contributo attraverso l'erogazione di credito agevolato alle piccole imprese, utilizzando la metodologia innovativa degli Artigiancassa point, diffusi ormai in tutta Italia. Attraverso Artigiancassa Point, si assicura rapidità di risposta, riduzione al minimo di adempimenti cartacei, pricing competitivo e utilizzo, per la valutazione del merito creditizio, di tutte le notizie sull'impresa che derivano



Una veduta di Acri

dal suo rapporto con l'associazione di appartenenza. Nella sede di Artigiancassa Point si possono richiedere i finanziamenti più adatti, scegliendo tra una vasta gamma di prodotti e servizi bancari, creati su misura per le piccole imprese e gli artigiani: prestiti Artigiancassa agevolati; investimenti con agevolazione conto interessi e conto capitale; imprenditoria femminile; scorte; conti correnti bancari e business key (infocamere) sono solo alcuni dei prodotti che compongono il catalogo Artigiancassa.

p. e.